



Unione europea



REGIONE
LAZIO



CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI



POR FESR Lazio 2007-2013

Asse V – Sviluppo urbano e locale

Obiettivo operativo 1 – Promuovere la riqualificazione urbana in un'ottica di sviluppo sostenibile e raggiungere una più elevata compatibilità territoriale

Attività V.1 – Rigenerazione delle funzioni economiche, sociali e ambientali delle aree urbane

Piano Locale e Urbano di Sviluppo (P.L.U.S.) del Comune di Albano Laziale

**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI E DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO AL LAVORO
WORK EXPERIENCE**

Budget complessivo disponibile € 300.000,00

IL RESPONSABILE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. B03110 del 24.05.2012 è stata approvata la graduatoria degli Enti ammessi a finanziamento POR FESR LAZIO 2007-2013 asse V – Sviluppo Urbano e Locale, attività V.1: “Rigenerazione delle Funzioni Economiche, Sociali ed Ambientali delle Aree Urbane”, nella quale è rientrato il Comune di Albano Laziale;
- tra gli interventi finanziati vi è quello correlato all’assegnazione di contributi per la realizzazione di “Work Experience”, ovvero tirocini formativi e di inserimento/reinserimento al lavoro per inoccupati e disoccupati residenti nel Comune di Albano Laziale, da svolgersi presso le aziende localizzate nel Comune di Albano Laziale e territori limitrofi;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 17/06/2014 e n. 98 del 11/07/2014 sono stati approvati i criteri e le direttive per la predisposizione del presente avviso di selezione;
- con Determinazione n. 599 del 17/07/2014, il Comune ha proceduto a dare avvio all’iter di pubblicazione del presente Avviso, con contestuale approvazione del presente documento e della relativa modulistica;




RENDE NOTO

che dal **18/07/2014** fino al giorno **15/09/2014** decorrono i termini per la presentazione di istanze tendenti all’assegnazione di contributi per la realizzazione di “Work Experience”.

1. FINALITÀ

Il presente Avviso è finalizzato a facilitare l’inserimento nel mondo del lavoro di soggetti disoccupati e inoccupati, attraverso il finanziamento di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento al lavoro rivolti all’acquisizione di nuove conoscenze e competenze, per sostenere/qualificare processi di inserimento lavorativo e stabilizzazione e, infine, volti a supportare la competitività delle imprese.

L’intervento, oggetto del presente Avviso, è attuato mediante lo strumento del Tirocinio regolamentato dall’art. 18 della L.196/1997 “*Norme in materia di promozione dell’occupazione*” e s.m.i., dal D.M. 142/1998 “*Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all’articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento*” e s.m.i., dalla D.G.R. n. 199 del 18/7/2013 “*Attuazione dell’Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell’art. 1, co. 34, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Revoca DGR n. 151 del 13 marzo 2009*” e s.m.i., nonché dalle singole disposizioni previste nel presente Avviso.

  
1

Il tirocinio è un'esperienza formativa in ambiente di lavoro, con affiancamento *on the job* che, per espressa previsione normativa, non costituisce rapporto di lavoro pur consentendo il contatto diretto con il mondo del lavoro, ed è finalizzato:

- ad acquisire da parte dei tirocinanti competenze e conoscenze specifiche, tecniche, relazionali e trasversali tali da agevolare le scelte professionali e favorire l'ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro;
- a fornire ai soggetti ospitanti la possibilità di individuare e formare risorse umane secondo le proprie esigenze organizzative/produktive;
- ad agevolare le scelte professionali di disoccupati/inoccupati, giovani e adulti, finalizzate alla definizione di un percorso formativo e/o lavorativo personale mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e della realtà aziendale;
- a sostenere la crescita dell'occupazione e del tessuto produttivo locale, incentivando l'inserimento ed il reinserimento lavorativo di inoccupati/disoccupati.

2. OGGETTO DELL'INTERVENTO

Oggetto dell'intervento è la selezione di Soggetti Ospitanti che attivino tirocini formativi e di inserimento/reinserimento al lavoro finalizzati:

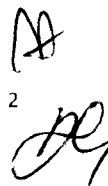
- all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze;
- a sostenere/qualificare processi di inserimento lavorativo e stabilizzazione;
- a supportare la competitività delle imprese.

Ciò avviene attraverso la presentazione di progetti formativi nel quale siano evidenziati con chiarezza la tipologia di settore ed il profilo professionale che si intendono promuovere, facendo riferimento al **Repertorio Professionale dei Profili Formativi della Regione Lazio**, anche ai fini dell'acquisizione di competenze specifiche certificabili in capo al tirocinante (DGR 452 dell'11/09/2012, reperibile presso <http://www.portalavoro.regione.lazio.it>)

Ai fini dell'attivazione dei tirocini, ai sensi della citata normativa nazionale e regionale, è necessaria la collaborazione di 3 soggetti, quali:

- il Soggetto Promotore: i soggetti individuati dall'art. 3 della D.G.R. 199/2013;
- i **Soggetti Ospitanti**: imprese (impresa individuale, società di capitali, società di persone e società cooperative, Onlus) e studi professionali;
- i Tirocinanti: soggetti disoccupati o inoccupati ai sensi della normativa vigente in possesso dei requisiti individuati dal presente Avviso.

Per attivare il tirocinio i soggetti sopra indicati dovranno sottoscrivere un'apposita convenzione coerentemente con lo schema allegato alla D.G.R. 199/2013 così come modificata dalla Determinazione G02652 del 20/11/2013.



2.1 Caratteristiche del tirocinio

Le imprese interessate possono presentare le proprie domande tenendo conto che il tirocinio, deve essere realizzato in conformità ai seguenti requisiti, **pena l'inammissibilità delle stesse**:

- avere una durata di 6 (sei) mesi. Nel caso di tirocinanti disabili, di cui alla lettera B del successivo art. 2.4, il tirocinio potrà avere una durata massima di 12 mesi;
- l'attività di tirocinio settimanale dovrà essere compresa tra un minimo di 20 ed un massimo di 32 ore;
- deve essere assicurata la presenza di un tutor aziendale per un massimo di 4 tirocinanti per tutor, per un impegno compreso tra un minimo di 15 ed un massimo di 30 ore mensili per tirocinante;
- deve essere assicurata la presenza di un tutor responsabile didattico organizzativo delle attività, indicato dal **Soggetto Promotore**;
- il tirocinio deve essere realizzato presso un'impresa, o sua unità operativa, ubicata nel territorio comunale o eventualmente nel territorio limitrofo;
- per la partecipazione al tirocinio, si dovrà prevedere una indennità di partecipazione pari ad € 800,00 mensili lorde. Per la tipologia di tirocinante prevista al successivo art. 2.4, qualora la persona percepisca la pensione di invalidità/indennità di accompagnamento, l'indennità è pari ad € 550,00 mensili lorde.

L'indennità di partecipazione è erogabile a fronte dell'effettiva presenza del tirocinante presso l'azienda sede del tirocinio¹.

L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima al percorso di tirocinio del 70% su base mensile. L'indennità è erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione al tirocinio, su base mensile, qualora inferiore alla percentuale del 70%.

Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro. Il soggetto ospitante ha la facoltà di stipulare un contratto di lavoro con il tirocinante al termine dell'esperienza, pur non avendo alcun obbligo in tal senso.

2.2 Il Soggetto Promotore

Il soggetto promotore è responsabile dell'approvazione del progetto di tirocinio e della gestione didattico-organizzativa delle attività. Nell'ambito del presente Avviso il Soggetto Promotore è il Centro per l'Impiego del Comune di Albano Laziale :

Il soggetto promotore in particolare deve:

- individuare un tutor responsabile del tutoraggio didattico e del monitoraggio dei tirocini, c.d. **tutor didattico**;
- validare il progetto formativo;
- validare, all'avvio del tirocinio, il registro delle presenze del tirocinante (Allegato A);
- vigilare sul corretto andamento del tirocinio in conformità alle richiamate disposizioni normative in materia.

¹ Ai sensi dell'art. 13. comma 3 della D.G.R. 199/2013 "L'indennità ... non è corrisposta nel caso di tirocini rivolti a lavoratori sospesi o, comunque, percettori di ammortizzatori sociali, in quanto l'attività di tirocinio si configura come misura di politica attiva".

2.3 I Soggetti Ospitanti

A pena di esclusione, i soggetti ospitanti ammessi alla presentazione delle domande per l'attivazione dei tirocini, di cui al presente Avviso, sono le **imprese** in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale e/o operativa nel Comune di Albano Laziale o in comuni limitrofi;
- iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio ovvero iscrizione nei registri di pertinenza;
- posizione regolare rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali (DURC);
- assenza di stato di fallimento, liquidazione o situazioni analoghe;
- assenza di procedure di accesso ad ammortizzatori sociali, in corso;
- rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro e delle disposizioni in materia di diritto al lavoro dei disabili e di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro.

I datori di lavoro possono ospitare tirocinanti, in relazione all'attività dell'azienda, nei limiti di seguito indicati:

- aziende con non più di 5 (cinque) dipendenti a tempo indeterminato, 1 (uno) tirocinante;
- con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 6 (sei) e 19 (diciannove), non più di 2 (due) tirocinanti contemporaneamente;
- con più di 20 (venti) dipendenti a tempo indeterminato, tirocinanti in misura non superiore al 10% (dieci per cento) dei suddetti dipendenti contemporaneamente.

Inoltre, i soggetti ospitanti, non devono avere effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, nei *dodici mesi precedenti* l'attivazione del tirocinio nella medesima sede operativa. Analogamente i soggetti ospitanti non devono avere in corso procedure di cassa integrazione guadagni, ordinaria, straordinaria o in deroga, per attività equivalenti a quelle del tirocinio nella medesima sede operativa.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 4, della D.G.R. 199/2013, i soggetti ospitanti hanno il compito di:

- erogare mensilmente al tirocinante l'indennità di partecipazione sulla base delle disposizioni previste nel presente Avviso;
- individuare un responsabile aziendale, c.d. **tutor aziendale** (che potrà anche coincidere con il titolare dell'impresa), in qualità di responsabile dell'inserimento dei tirocinanti;
- firmare il registro delle presenze del tirocinante, come da modello allegato (Modello A). Il registro è firmato quotidianamente dal tutor aziendale, è controfirmato mensilmente dal legale rappresentante del soggetto ospitante ed è utilizzato ai fini del calcolo dell'indennità mensile del tirocinante;
- assicurare il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail;
- assicurare il tirocinante per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore;
- effettuare la comunicazione obbligatoria prevista dall'art. 9-bis,co. 2 del D.L. 1 ottobre 1996, n. 510.


 4

2.4 I tirocinanti

A **pena di esclusione**, sono destinatari dei percorsi di tirocinio i soggetti che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti nel Comune di Albano Laziale (per i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea è necessario un documento di soggiorno che abbia una durata tale da permettere l'intero svolgimento del tirocinio);
- essere disoccupati o inoccupati (risultante da idonea attestazione rilasciata dal Centro per l'Impiego competente per territorio, o, in alternativa, da autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000);
- avere una età compresa tra i 18 anni e i 65 anni di età ed aver assolto al diritto-dovere all'istruzione e formazione previsto dalla vigente normativa;
- non essere stati precedentemente legati allo stesso soggetto ospitante, per il quale si intende svolgere il tirocinio, da qualsiasi rapporto di lavoro, subordinato o parasubordinato anche occasionale;
- non essere, al momento della presentazione del progetto formativo, percettori di ammortizzatori sociali;
- non essere in rapporto di parentela fino al terzo grado o in rapporto di affinità fino al secondo grado con il legale rappresentante dell'impresa o con uno dei consiglieri di amministrazione, con i soci o con il tutor aziendale;

per coloro che rispondono ai suddetti requisiti e sono altresì:

- portatori di handicap: devono avere una disabilità con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile;

ovvero

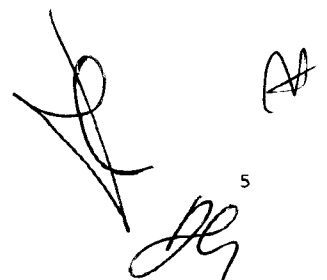
- persone svantaggiate: ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle Cooperative sociali" e successive modifiche e integrazioni.

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- svolgere il percorso di tirocinio nel rispetto di quanto stabilito nel progetto formativo e nella convenzione;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ed i regolamenti aziendali interni;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;
- registrare quotidianamente le presenze sul registro, come da modello allegato (Modello A).

L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima al percorso di tirocinio del 70% su base mensile. L'indennità è erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione al tirocinio, su base mensile, qualora inferiore alla percentuale del 70%.

L'importo dell'indennità è quello previsto all'art. 2.1 del presente Avviso.



Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Sono ammessi, a **pena di inammissibilità**, alla presentazione delle domande per l'attivazione dei tirocini di cui al presente avviso i **Soggetti Ospitanti** ovvero le imprese in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2.3;

Le domande di finanziamento potranno riguardare l'attivazione di uno o più tirocini, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente (così come previsto nel presente Avviso).

4. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda, a **pena di inammissibilità**, dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 18.00 del 15/09/2014**.

Sulla busta, a pena di esclusione, dovrà essere specificato **"Progetto PLUS del Comune di Albano Laziale - Avviso per l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento al lavoro"** e dovrà essere indirizzata a:

Comune di Albano Laziale – Settore III Servizio II
Piazza della Costituente n. 1
00041 Albano Laziale

La domanda dovrà essere presentata direttamente (consegna a mano) presso il Protocollo Generale del Comune di Albano Laziale, o presso gli Uffici dei Servizi Sociali siti in via S. Francesco, 12, negli orari di apertura al pubblico, *ovvero* spedite con raccomandata A/R, *ovvero* via Pec (servizi.sociali@pec.comune.albanolaziale.rm.it).

In caso di spedizione a mezzo raccomandata, farà fede il timbro postale di spedizione. In ogni caso, il Comune di Albano Laziale non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

In caso di consegna a mano, farà fede la data del protocollo comunale; la consegna potrà avvenire a mano negli orari di ricevimento al pubblico, ovvero lunedì e giovedì dalle 16:00 alle 18:00 e martedì, mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle 11:00.

Le domande, redatte secondo gli schemi allegati al presente Avviso - **pena l'inammissibilità** - dovranno essere presentate in un unico plico chiuso, contenente la seguente documentazione:

1. Domanda di finanziamento in formato cartaceo, utilizzando il modello di cui all'ALLEGATO 1 - *Soggetto Ospitante*, debitamente compilato e firmato dal Legale Rappresentante, con allegata fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del Legale Rappresentante.
2. Formulario, utilizzando il modello di cui all'Allegato 3.
3. Attestazione del tirocinante circa il possesso dei requisiti richiesti, utilizzando il modello di cui all'Allegato 4 - con allegata fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del tirocinante.



6

5. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

L'avviso è finanziato con risorse del POR FERS Lazio 2007-2013 attraverso il ricorso al principio di flessibilità di cui all'art. 34, comma 2 del Regolamento (CE) 1083/2006 e s.m.i.

Le risorse disponibili ammontano complessivamente ad € 300.000,00.

Il contributo concesso non è cumulabile con altri benefici percepiti a rimborso delle medesime spese ed erogati con fondi pubblici, comunitari e/o nazionali.

Il Comune si riserva la possibilità di procedere ad una rimodulazione delle economie di gestione nell'ambito del progetto PLUS - Innovalba - al fine di destinarle al finanziamento di altri interventi nell'ambito del parco progetti approvato dalla Regione Lazio.

Analogamente il Comune si riserva la possibilità, in caso di non completa assegnazione delle risorse messe a bando, di riaprire i termini per la presentazione delle domande per il presente avviso.

6. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Il Comune di Albano Laziale - Settore III Servizio II - provvede, entro 30 giorni dal termine ultimo di accettazione delle domande, alla verifica dei criteri di ammissibilità di quelle regolarmente pervenute.

Le domande verranno finanziate fino a concorrenza delle risorse disponibili di cui al precedente punto 5; a tal fine, tra quelle ammissibili, prevarrà l'ordine cronologico di ricezione delle domande.

Le domande di finanziamento ritenute ammissibili e complete del formulario (Allegato 2) indicante i dati del tirocinante saranno immediatamente finanziate.

Le domande di finanziamento ritenute ammissibili ma che non indicano i nominativi dei tirocinanti destinatari del progetto formativo saranno ammesse con riserva, e le domande dovranno essere regolarizzate entro e non oltre il 30/11/2014, pena l'esclusione.

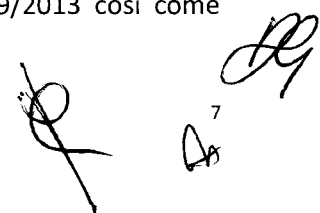
Il Comune di Albano Laziale - Settore III Servizio II - provvede a costituire un nucleo di valutazione preposto alla verifica dell'ammissibilità delle domande ed alla successiva formazione degli elenchi dei soggetti ammessi, dei soggetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse e dei soggetti esclusi al finanziamento.

La Determinazione con gli elenchi delle domande approvate, delle ammissibili e non finanziabili e delle domande escluse viene pubblicata sul sito Istituzionale del Comune di Albano Laziale (www.comune.albanolaziale.rm.it) entro il giorno successivo all'emanazione dell'atto.

Le suddette pubblicazioni hanno valore di notifica del provvedimento per tutti coloro che hanno presentato la domanda.

Entro 30 giorni dall'ammissione a finanziamento, il soggetto finanziato dovrà sottoscrivere apposita Convenzione con il Comune di Albano Laziale (Allegato 3).

Il Progetto Formativo e la Convenzione di tirocinio, pena la revoca del finanziamento, dovranno essere debitamente sottoscritti entro 30 giorni dall'ammissione al finanziamento, presso il Centro per l'impiego del Comune di Albano Laziale, coerentemente con gli allegati di cui alla D.G.R. 199/2013 così come modificata dalla Determinazione G02652 del 20/11/2013.



Le Convenzioni di tirocinio dovranno essere redatte coerentemente con lo schema di cui all'Allegato 1 della D.G.R. 199/2013 così come modificata dalla Determinazione G02652 del 20/11/2013 e dovranno essere complete del progetto formativo redatto secondo il modello di cui all'Allegato 2 della D.G.R. 199/2013 così come modificata dalla Determinazione G02652 del 20/11/2013, a cura del Centro per l'Impiego del Comune di Albano Laziale.

Le convenzioni sono trasmesse altresì all'Ispettorato Provinciale del Lavoro territorialmente competente.

7. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno automaticamente escluse le domande di contributo:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3 e che presentino requisiti diversi da quelli indicati nel presente Avviso;
- b) pervenute al di fuori del termine stabilito all'art. 4;
- c) inoltrate con forme e modalità diverse da quelle indicate all'art. 4;
- e) non complete o non conformi rispetto alla documentazione indicata all'art. 4;
- f) relative a percorsi di tirocinio che presentino requisiti diversi da quelli indicati all'art. 3;

8. SPESE AMMISSIBILI

Per ciò che attiene i costi ammissibili a finanziamento la disciplina di riferimento è quella contenuta nel Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i., nel Regolamento 1081/2006 e s.m.i. e nella Normativa nazionale sull'ammissibilità della spesa (DPR n. 196 del 03/10/2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione").

Le voci di spesa ammissibili, coerentemente con le finalità di cui al presente Avviso, sono quelle previste dalla Delibera di Giunta Regionale della Regione Lazio n. 6163/2012. "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi".

Ai fini della rendicontazione degli interventi relativi all'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento al lavoro si farà riferimento alle linee guida di cui alla Determinazione della Regione Lazio G01703 del 18/02/2014 "POR FESR Lazio 2007/2013 asse V sviluppo urbano e locale. Integrazione al Disciplinare Regionale per la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano. Linee guida per la rendicontazione per voucher di conciliazione (Allegato 1) e tirocini formativi (Allegato 2). Tale Determinazione è allegata al presente avviso quale parte integrante dello stesso.

In particolare le voci di spesa ammissibili sono le seguenti:

Macrovoce A - Risorse umane (interne ed esterne): costo delle risorse umane per il tutoraggio.

Questa voce comprende la spesa relativa all'attività del tutor aziendale (designato dal soggetto ospitante) e del tutor didattico (designato dal soggetto promotore).

Per le risorse umane interne, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, è considerato il costo orario del dipendente moltiplicato per l'effettivo numero di ore di impiego del tutor nell'ambito del

progetto. Il costo orario è calcolato tenendo conto del costo totale annuo diviso per il monte ore di lavoro convenzionale previste dal CCNL di riferimento e da eventuali contratti integrativi.

In particolare il costo totale annuo è dato dai seguenti elementi:

- stipendio lordo annuo (ad esclusione degli elementi mobili e ad personam, quali ad esempio premi di produzione);
- tredicesima mensilità più eventuale mensilità aggiuntiva;
- quota T.F.R. senza rivalutazione;
- oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla normativa vigente,
- buoni pasto (eventuali).

Relativamente alla documentazione da produrre ai fini dell'ammissibilità delle spese relative alle risorse umane interne si rimanda alla Determinazione della Regione Lazio n. G01703 del 18/02/2014.

In caso di risorse umane esterne la collaborazione o la prestazione di tali risorse risulta da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate, in cui sono chiaramente indicate le specifiche attività conferite, la relativa durata e i compensi per singola attività e/o per giornata. Le forme contrattuali rientranti in tale voce sono:

- contratto di collaborazione (che comprende le collaborazioni a progetto e le collaborazioni coordinate e continuative);
- contratto di prestazione d'opera non soggetta a regime IVA (prestazioni occasionali);
- contratto di prestazione d'opera soggetta a regime IVA (qualora la prestazione di lavoro presenti il carattere dell'abitudine e/o professionalità, cfr. art. 5 del DPR n. 633/1972).

In caso di risorse umane esterne è stabilito, per la figura del tutor, un massimale di costo pari a Euro 30,00/ora. Tale massimale si intende al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota di contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del datore di lavoro.

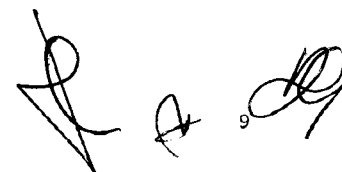
Relativamente alla documentazione da produrre ai fini dell'ammissibilità delle spese relative alle risorse umane esterne si rimanda alla Determinazione della Regione Lazio n. G01703 del 18/02/2014.

Macrovoce B) Spese allievi: Indennità di partecipazione e spese assicurative.

Questa voce comprende le spese per l'indennità di partecipazione mensile erogate in favore del tirocinante come definite dal presente Avviso. Questa voce comprende altresì la spesa relativa all'assicurazione INAIL contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore a carico del soggetto ospitante ed eventuali spese per indumenti protettivi necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal progetto di tirocinio.

Tale macrovoce è strutturata secondo le seguenti voci di spesa, per le quali si rimanda alle linee guida di cui alla Determinazione della Regione Lazio G01703 del 18/02/2014,:

- Assicurazioni Inail e assicurazioni aggiuntive;



- Indennità di tirocinio;
- Indumenti produttivi;

Tali spese saranno poi oggetto di rimborso da parte del Comune, a seguito di trasmissione della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta dal soggetto beneficiario di cui al successivo art. 9.

Relativamente alla documentazione da produrre ai fini dell'ammissibilità delle spese si rimanda alla Determinazione della Regione Lazio n. G01703 del 18/02/2014.



9. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E CONDIZIONI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Per ciò che attiene le modalità di gestione e di rendicontazione dell'intervento dovrà farsi riferimento alla Delibera di Giunta Regionale della Regione Lazio n. 6163/2012 e s.m.i. "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi", nonché alla Determinazione della Regione Lazio G01703 del 18/02/2014 "POR FESR Lazio 2007/2013 asse V sviluppo urbano e locale. Integrazione al Disciplinare Regionale per la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano. Linee guida per la rendicontazione per voucher di conciliazione (Allegato 1) e tirocini formativi (Allegato 2).

Il finanziamento verrà erogato, a cadenza trimestrale, previa rendicontazione a costi reali della spesa effettivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e corrispondente a fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, coerentemente con le disposizioni di cui al presente Avviso.

L'erogazione del finanziamento in favore del soggetto beneficiario avverrà previo adempimento degli obblighi di seguito indicati:

1. richiesta di erogazione, a firma del Legale Rappresentante, con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità;
2. fattura o documento equivalente, (fuori campo IVA), con indicazione degli estremi di conto corrente sul quale accreditare l'importo dovuto;
3. registro attestante le ore di effettiva frequenza certificate dalla firma di ciascun tirocinante e del tutor aziendale, controfirmato dal Legale Rappresentante del soggetto ospitante e vidimato dal soggetto promotore" (Modello A);
4. relazione del tirocinante sull'attività svolta;
5. giustificativi di spesa originali, suddivisi per voci di costo, attestanti il pagamento delle spese effettivamente sostenute (tutor aziendale/didattico, indennità di frequenza in favore del tirocinante, assicurazioni INAIL e Responsabilità civile verso terzi etc...) secondo le modalità previste alla Determinazione della Regione Lazio G01703 del 18/02/2014. Tali documenti dovranno riportare la seguente dicitura: Spesa cofinanziata dal POR FESR Lazio 2007-2013 – ASSE V – Progetto PLUS – Comune di Albano Laziale per l'importo di Euro _____"

10. OBBLIGHI DEL SOGGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO

Il soggetto beneficiario ammesso al finanziamento dovrà:

- adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la tracciabilità dei flussi finanziari della spesa. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alle verifiche amministrative documentali e/o in loco;
- predisporre il rendiconto trimestrale delle spese effettivamente sostenute, coerentemente con il piano finanziario approvato per la realizzazione del progetto e con le disposizioni previste dal presente Avviso, e trasmettere la documentazione giustificativa di spesa in originale all'Amministrazione Comunale;
- fornire con cadenza trimestrale e secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale tutti i dati attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dal Comune entro i termini fissati.

11. PUBBLICITÀ ED UTILIZZO DEI LOGHI

Ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Regolamento CE 1828/2006 e s.m.i., se una operazione è finanziata dal FESR:

- ✓ il beneficiario garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento;
- ✓ il beneficiario informa in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR;
- ✓ in qualsiasi documento riguardante tali operazioni, figura una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dal FESR.

A tal fine il beneficiario dovrà utilizzare almeno i seguenti loghi informativi:



Unione europea



CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO



12. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Fermo restando quanto espressamente disposto dall'Avviso, in caso di inosservanza di uno o più obblighi a carico del beneficiario di cui al presente Avviso, il Comune, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate, addebitando al soggetto beneficiario tutte le relative spese.

13. INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso è pubblicato a fini divulgativi sul sito ufficiale del Comune di Albano Laziale <http://www.comune.albanolaziale.rm.it> e sull'Albo pretorio on line.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell' art. 5 L. 241/1990 e s.m.i, è Il Responsabile del Servizio Sociale Dott.ssa Margherita Camarda, Settore III Servizio II del Comune di Albano Laziale.

14. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente Avviso Pubblico, inclusi tutti gli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il responsabile del trattamento dati è il Responsabile del Servizio Sociale Dott.ssa Margherita Camarda Settore III Servizio II del Comune di Albano Laziale.

15. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge quale foro competente quello di Velletri.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Margherita Camarda

ALLEGATI

Allegato 1 - Domanda di finanziamento Soggetto Ospitante;

Allegato 2 – Formulario

Allegato 3 – Schema di Convenzione con il Comune

Allegato 4 – Dichiarazione Tirocinante

Allegato A – Registro presenze

Determinazione della Regione Lazio n. G010703 del 18/02/2014

